Monsupello lancia il Blanc de Noirs e celebra l’eredità con un supercorto

scritto da Redazione Wine Meridian | 24 Novembre 2025



Monsupello Eredi presenta al Merano Wine Festival il nuovo Blanc de Noirs Oltrepò Pavese DOCG Pinot Nero Metodo Classico Extra Brut, insieme al supercorto “Future is our Heritage” diretto da Carlo Guttadauro. La famiglia Boatti celebra tempo, pazienza e continuità generazionale attraverso un vino che rappresenta autenticità territoriale e un racconto visivo che unisce eredità e futuro.

Un nuovo vino e un nuovo racconto per celebrare il tempo, la pazienza e l’eredità di una famiglia, a capo di **Monsupello a Torricella Verzate** (PV), che da oltre un secolo interpreta l’Oltrepò Pavese con passione e visione.

Nasce **Monsupello Blanc de Noirs Oltrepò Pavese docg Pinot Nero Metodo Classico Extra Brut**, presentato in anteprima al Merano Wine Festival insieme al supercorto **“Future is our Heritage”,** diretto da Carlo Guttadauro. Due espressioni diverse di un unico linguaggio: quello del tempo e della continuità.

Il Blanc de Noirs è il frutto di un percorso lungo e meditato, nato dal desiderio della famiglia Boatti di esplorare il Pinot Nero nella sua espressione più autentica e territoriale. Non è solo una nuova etichetta, ma una dichiarazione di stile: un modo di interpretare l’Oltrepò Pavese con autenticità, precisione e orgoglio.

“È un progetto a cui teniamo molto – raccontano Carla, Laura e Pierangelo Boatti – perché racchiude la nostra idea di Pinot Nero: pulizia, eleganza, identità territoriale. È un Metodo Classico che parla del nostro modo di lavorare e del nostro modo di essere. In questo vino c’è il rispetto del tempo, della materia e dell’equilibrio tra tradizione e sperimentazione”.

Il Blanc de Noirs nasce dai vigneti di Pinot Nero più vocati dell’Oltrepò Pavese. La produzione annua è di 10.000 bottiglie. Porta in etichetta la firma dello Chef de Cave Pierangelo Boatti.

Future is our Heritage

La denominazione sociale recita Monsupello Eredi, e già in questo è racchiusa la volontà di raccogliere e rinnovare l’eredità di Carlo Boatti, fondatore e anima visionaria.

Oggi sono Pierangelo e Laura Boatti a custodirne lo spirito, proiettandolo nel futuro con lo stesso senso di responsabilità e passione.

Il supercorto “Future is our Heritage”, diretto da Carlo Guttadauro, racconta proprio questo: il tempo e la pazienza

del Metodo Classico come riflesso della vita.

Il lavoro in vigna diventa una preghiera quotidiana; la luce, cifra profonda di questo territorio, è protagonista del racconto visivo. Le bottiglie, in controluce, suonano la musica che verrà: compendio di lavoro e dedizione, di mani e pensieri.

La voce di Sherrita Duran, intensa e spirituale, accompagna le immagini come un canto che evangelizza, in perfetta sintonia con la visione poetica di Laura Boatti.

Tra le scene più evocative, l'abbraccio de protagonisti sulle scale del Santuario della Passione a Torricella Verzate: un gesto che unisce passato e futuro, radici e aspirazioni.

Donna Carla, 91 anni, continua a seguire l'azienda con lo sguardo vigile e affettuoso di chi custodisce una storia che non smette di ispirare.

Il supercorto è stato presentato in anteprima al Merano Wine Festival, seguito da una degustazione del nuovo Monsupello Blanc de Noirs.

Un incontro tra arte e vino, tra eredità e futuro, che segna l'inizio di un nuovo capitolo per Monsupello: quello di una famiglia che continua a scrivere la propria storia con lo stesso rigore, la stessa passione e lo stesso sguardo luminoso verso ciò che verrà.

Punti chiave

1. **Nuovo Blanc de Noirs:** Monsupello lancia il Metodo Classico Extra Brut da Pinot Nero con produzione di 10.000 bottiglie annue.
2. **Supercorto "Future is our Heritage":** diretto da Carlo

Guttadauro, racconta tempo e pazienza del Metodo Classico attraverso immagini poetiche.

3. **Famiglia Boatti:** Pierangelo, Laura e Carla custodiscono l’eredità di Carlo Boatti con passione e visione contemporanea.
4. **Presentazione al Merano Wine Festival:** anteprima esclusiva del vino e del cortometraggio celebra arte, territorio e continuità generazionale.
5. **Identità territoriale:** il vino esprime pulizia, eleganza e l’autenticità dell’Oltrepò Pavese attraverso i vigneti più vocati.